

Codice A1906A

D.D. 20 settembre 2024, n. 354

Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione mineraria della miniera di olivina situata in località "Giavine Rosse" in territorio del comune di Balmuccia, Provincia di Vercelli. Approvazione dei verbali di gara e individuazione dell'aggiudicatario BALMUCCIA MINERARIA S.r.l. con sede legale in Pedemonte (VI), C.A.P. 36040 , via Molino n.3, P.E.C. balmuccia@pec.it.



ATTO DD 354/A1906A/2024

DEL 20/09/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000 - COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere

OGGETTO: Procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione mineraria della miniera di olivina situata in località "Giavine Rosse" in territorio del comune di Balmuccia, Provincia di Vercelli. Approvazione dei verbali di gara e individuazione dell'aggiudicatario BALMUCCIA MINERARIA S.r.l. con sede legale in Pedemonte (VI), C.A.P. 36040 , via Molino n.3, P.E.C. balmuccia@pec.it.

Premesso che:

nella località "Giavine Rosse" nel territorio del comune di Balmuccia, Provincia di Vercelli, esiste una miniera di olivina coltivabile per usi industriali, già oggetto in passato di concessioni minerarie ad oggi decadute;

con determinazione n. 254 del 16/06/2023 il Dirigente del Settore Polizia Mineraria, Cave e Miniere ha proceduto all'approvazione degli atti di gara, costituiti dal bando integrale, dal documento complementare "Disciplinare di gara", contenenti i criteri e le modalità della procedura di gara per la scelta dell'aggiudicatario della concessione mineraria di cui in oggetto.

il bando di gara è stato pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Piemonte, alla pagina <https://bandi.regione.piemonte.it/avvisi-beni-regionali>;

nel termine indicato del 29 settembre 2023 sono pervenute le offerte delle seguenti tre società:

1. Balmuccia Mineraria S.r.l., sede legale: Pedemonte (VI) C.A.P.36040 , via Molino n.3, P.E.C.: balmuccia@pec.it;
2. Ital Argille S.r.l., sede legale: Borgomanero (NO) C.A.P. 28021, via Pozzi n.5, P.E.C.: italargillesrl@pec.it;

3. Savoini GMG S.r.l., sede legale: Borgomanero (NO) C.A.P. 28021, via Pozzi n.5, P.E.C.: giuseppesavoini@pec.it;

con determinazione n. 513 del 29/11/2023 il Direttore della Direzione Competitività del Sistema Regionale ha proceduto alla nomina di apposita Commissione Giudicatrice con il compito di esaminare e valutare la documentazione tecnico – amministrativa allegata alle istanze pervenute, relative alla procedura di gara in oggetto, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs 50/2016 s.m.i.;

Visti i verbali delle riunioni della Commissione svolte il 16.01.2024; 05.02.2024; 12.03.2024; 15.04.2024; 20.05.2024; 24.05.2024 e 07.06.2024 dai quali emerge che sono state escluse dalla gara le società Ital Argille S.r.l. e Savoini GMG S.r.l. e che è risultata vincitrice la società BALMUCCIA MINERARIA s.r.l. che ha conseguito punti 66/100;

considerato che:

- le esclusioni sono state comunicate ai concorrenti interessati indicandone le motivazioni (lettere prot. n. 302/A1906A del 15.03.2024 a Soc. Ital Argille S.r.l. e prot. n. 4831/A1906A del 18.04.2024 a Soc. Savoini GMG S.r.l.)
- non risultano presentati ricorsi contro le suddette esclusioni;

nella seduta pubblica del 12/07/2024 (prot. n. 009164 del 12/07/2024) la cui convocazione è stata resa nota sul sito web della Regione Piemonte alla pagina <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/sviluppo/attivita-estrattive/seduta-pubblica-per-comunicazione-dei-punteggi-relativi-al-bando-assegnazione-della-concessione>, è stata data notizia dell'esito della gara ai presenti a tale seduta;

dato atto che l'Amministrazione ha completato le verifiche circa il possesso dei requisiti soggettivi generali, dichiarati in sede di offerta, ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., presso Prefettura di Vicenza, Casellario Giudiziale, Tribunale Fallimentare, Agenzia delle Entrate, Veneto Lavoro - ambito di Vicenza - Ente indicato dalla Provincia di Vicenza per la verifica del rispetto della normativa disabili e che le medesime sono risultate regolari;

dato atto che la Società ha trasmesso entro il termine di 10 giorni la documentazione e le attestazioni relative ai requisiti tecnici previsti dall'art. 11 del bando e che quanto pervenuto è risultato completo ed esaustivo.

ritenuto, alla luce di quanto sopra esposto, di approvare i verbali delle sedute sopraindicate e di dichiarare aggiudicatario della concessione mineraria sopra descritta la società BALMUCCIA MINERARIA S.r.l. con sede legale in Pedemonte (VI), C.A.P. 36040 , via Molino n.3, P.E.C. balmuccia@pec.it

tutto ciò premesso;

visti gli atti d'ufficio;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il R.D. 1443/1927: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere";
- il D.P.R. 128/1959 sulle "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" e s.m.i. introdotte dal D.lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;
- la legge 16 maggio 1970, n. 281 "Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario";
- la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione della politica mineraria";
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, relativa ad interventi correttivi di finanza pubblica;
- il D.P.R. 382/1994 sulla "Disciplina dei procedimenti di conferimento dei permessi di ricerca e di concessioni di coltivazione di giacimenti minerali di interesse nazionale e di interesse locale";
- la Legge 23 dicembre 1994, n. 724, relativa a misure di razionalizzazione della finanza pubblica;
- il D.lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- i D.D.P.P.C.M. attuativi del d.lgs. 112/1998 in data 12 ottobre 2000, 13 novembre 2000 e 22 dicembre 2000 con i quali le funzioni amministrative in materia di miniere sono state conferite alle regioni;
- la L.R. 44/2000: "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il d.lgs. 152/2006: "Norme in materia ambientale" con le modifiche apportate dal d.lgs. 104/2017;
- il D.lgs. n. 165/2001: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 117/2008: "Attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive e che modifica la direttiva 2004/35/CE".;
- l'art. 17 della l.r. n. 23/2008: "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il comma 3, lettera d), dell'art. 26 della l.r. 23/2016: "Disciplina delle attività estrattive: disposizioni in materia di cave" nel quale si dispone che i titolari delle concessioni di miniere di minerali appartenenti alla 1^a categoria definita dal R.D. 1443/1927 versano un onere per il diritto di escavazione quantificato in base ai metri cubi di materiale estratto nell'anno;
- il comma 6, lettera d), dell'art. 26 della l.r. 23/2016 sopra citata in base al quale l'onere del diritto di escavazione per i minerali di miniera è ripartito nella misura del 70 % al comune/i dove è insediata l'attività estrattiva e il 30 % alla Regione;

- il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 (Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato);
- il D.Lgs. n. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";
- la D.G.R. n. 23-6964 del 1° giugno 2018 che definisce le modalità di applicazione dell'onere del diritto di escavazione per la coltivazione delle cave e delle miniere;
- la D.G.R. n. 17 - 8699 del 5 aprile 2019: " Art. 33 della l.r. 17 novembre 2016, n. 23. Aggiornamento 2019 delle Linee Guida per gli interventi di recupero ambientale di siti di cava e miniera e relativi importi economici unitari, da utilizzare per il calcolo delle fidejussioni a carico del richiedente. Indirizzi regionali in merito alla durata e alle modifiche delle garanzie fidejussorie;
- la L.R. 13/2023: "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40 (Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione)";
- la D.G.R. n. 4-8114 del 30/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024" dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui sostanzialmente si richiamano integralmente:

1. di approvare i verbali di gara citati nelle premesse e depositati agli atti del settore A1906A Polizia mineraria, cave e miniere.
2. di aggiudicare la concessione mineraria denominata "Giavine Rosse in Comune di Balmuccia Vercelli" per minerale di Olivina alla società BALMUCCIA MINERARIA S.r.l. con sede legale in Pedemonte (VI), C.A.P. 36040 , via Molino n.3, P.E.C. balmuccia@pec.it.
3. di notificare alla società BALMUCCIA MINERARIA S.r.l. con sede legale in Pedemonte (VI), C.A.P. 36040 , via Molino n.3, P.E.C. balmuccia@pec.it la presente determinazione; dalla data di notifica decorre il termine perentorio di 90 giorni per la presentazione dell'istanza di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006. Il mancato rispetto del suddetto termine perentorio di 90 giorni comporterà la decadenza dell'aggiudicatario dalla possibilità di ottenere la concessione.

Contro la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, compreso nella sezione bandi di gara, sulla pagina web della Regione Piemonte "avvisi pubblici e per beni regionali" e sulla pagina web del Settore Polizia mineraria, cave e miniere. Inoltre, ai sensi dell'art. 40 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1906A - Polizia mineraria, cave e miniere)
Firmato digitalmente da Edoardo Guerrini